

tempo reimpetrata dai pontefici, i quali quando non la riconcedessero il re rimarria privo di questo buon capo di rendita; perciocchè la indulgenza serve a tempo prefisso, fuor del quale rimane senza virtù nessuna. E da qui nacque che spirata la concessione indulta da Pio IV, Pio V suo successore, il quale levò *manus adiutrices* a tutte le indulgenze, essendo molto mal impresso dei modi che si tenevano in Spagna nella esazione di questo denaro e nella pubblicazione di questa bolla, non volle nei primi anni del suo pontificato a modo alcuno concederla, nè l'avria concessa se il re non faceva la lega seco e con la S. V. alla offesa de' Turchi. Ma fu dalla Beatitudine Sua tanto stimato il beneficio che dalla lega poteva nascere alla cristianità tutta, che *pro maiori bono* di essa giudicò di concederla con alcuni moderamenti, e pensò di poter acquietar in parte con la conclusion della lega, e con l'aiuto che in questo modo si dava alla causa di Dio, la renitenza che in ciò gli faceva la sua propria coscienza. E non solo per il detto rispetto del comodo della cristianità, la S. S. si condusse contro il suo proprio parere a far questo, ma vedendo che il re si escusava di non aver modo di spendere e dare molte galee per la impresa, si contentò di confermargli il sussidio delle 60 galee del clero per un altro quinquennio, e di fargli la grazia nuova dell'*escusado*, che fruttava 250,000 scudi l'anno, e che nel tempo della concessione si stimava che dovesse fruttare più che altrettanto di più. Di modo che essendo capitate in Spagna con un solo corriere tutte le sopradette abbondantissime grazie, il confessore di S. M., vescovo allora di Cuenca ed ora di Cordova, disse piacevolmente con il nunzio del papa, ringraziandolo di tanti favori fatti al suo re, queste parole: *Senor Nuncio, Nuestro Senor Pio V lo ha hecho tan piamente como nosotros mismos deseavamos, y ha a Su Santidad acontecido lo que nos los Castellanos aqui decimos por refran, que los estiticos mueren de camaras*; cioè: — Signor Nunzio, N. S. Pio V ha fatto così piamente come noi stessi desideravamo, ed è a S. S. intervenuto quello che noi Castigliani diciamo qui per proverbio, che gli stitici muoion di flusso. — Volendo con questo termine dire che il Papa era